

FILO ELLENISTICA



e mi domando...



ma come conosco?

GLI DEI ESISTONO MA NON HANNO DATO FORMA AL MONDO E NON LO GOVERNANO

PERÒ SOBBELLA!



- Nella CANONICA (LOGICA) di EPICURO si afferma che la CONOSCENZA ha origine dalla percezione sensoriale quindi
- La GNOSEOLOGIA (TEORIA DELLA CONOSCENZA) di EPICURO è fondata sul **SENSISMO**
- I SENSI sono il CRITERIO DI VERITÀ

HAI PAURA DI ME?



e come agire per essere felici?

NON MI INTERESSA LA METAFISICA NÉ LA POLITICA

morendo non si provano SENSAZIONI perciò non si prova DOLORE FISICO (**APONIA**)

morendo si perde coscienza perciò non si prova DOLORE dell'ANIMA (**ATARASSIA**)

LO SCOPO DELLA VITA È LA RICERCA DELLA **FELICITÀ**

dice che LA REALTÀ è **MATERIALE** è costituita da **ATOMI** in MOVIMENTO nel VUOTO ed è GOVERNATA dal **CASO**

L'UOMO È LIBERO

Sorridesse almeno

SUPERARE LA PAURA DELLA **MORTE** È ESSERE FELICI

È UNA QUESTIONE **ETICA**

ΤΕΤΡΑΠΡΩΠΥΚΟΣ

1. NON TEMERE GLI DEI
2. NON TEMERE LA MORTE
3. RIFUGGI IL SUPERFLUO
4. IL DOLORE FINISCE



EPICURO

di SAMO

341-270 a.c.

• filo #12 • dulce

RINASCIMENTO: IL CINQUECENTO E' UN PERIODO DI RINASCITA CULTURALE E SUPREMA FIORITURA ARTISTICA:

LEONARDO INSIEME A MICHELANGELO (1476-1564) E RAFFAELLO (1483-1520) NE SONO I SOMMI RAPPRESENTANTI. SI APRE NEL 1506 IL CANTIERE DELLA BASILICA DI SAN PIETRO A ROMA (CHIUSO NEL 1626), CIO' ALIMENTA LA CORRUZIONE DELLA CHIESA DI ROMA CHE VIENE CONTRASTATA DALLA RIFORMA PROTESTANTE, A CUI LA CHIESA REAGISCE CON IL CONCILIO DI TRENTO: CONTRORIFORMA CHE INASPRISCE L'INQUISIZIONE. NEL 1527 ROMA SUBISCE IL SACCHEGGIO AD OPERA DELLE TRUPPE IMPERIALI DI CARLO V. PER EVITARE GLI OTTOMANI SI CERCANO NUOVE VIE DI COMUNICAZIONE CON L'ORIENTE, INDUCENDO A INCREDIBILI SCOPERTE GEOGRAFICHE (IL NUOVO MONDO). NASCONO NUOVE COLONIE SOTTOMETTENDO I NATIVI. LA BORGHESIA CONTROLLA IL COMMERCIO: NASCONO LE BORSE. FORTE AUMENTO DEMOGRAFICO E INURBAMENTO. CROLLO DEL SISTEMA FEUDALE.

IL SAPERE E' RICERCA DELLE LEGGI CHE REGOLANO I FENOMENI

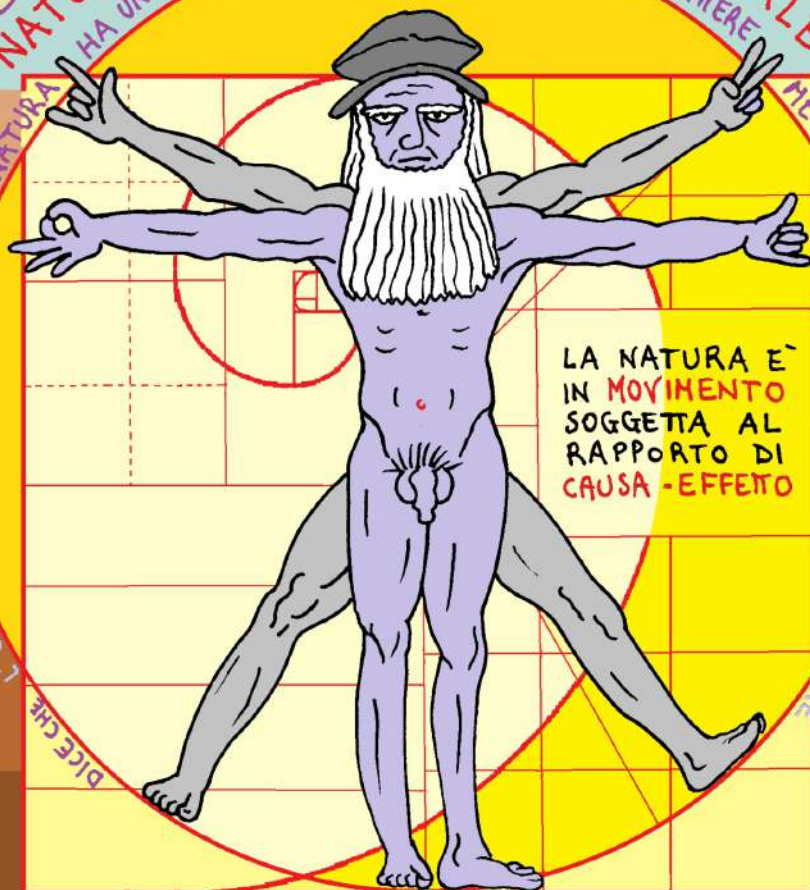
IL SAPERE E' COGITAZIONE (RAGIONAMENTO) E ESPERIENZA (PERCEZIONE SENSORIALE)

"SCIENZA" +
MATEMATICHE
DIMOSTRAZIONI

PRATICA"
INVESTIGAZIONI
DELLA NATURA

IL SAPERE NON E' ILLUMINAZIONE MISTICA o MAGIA o ALCHEMIA o DOGMI DI AUTORITA' DEL PASSATO

NATURALISMO MATEMATICO SPERIMENTALE
HA UN ORDINE NECESSARIO E COSTANTE DI CARATTERE MECCANICISTICO



LA NATURA E' IN MOVIMENTO SOGGETTA AL RAPPORTO DI CAUSA - EFFETTO

SI INTERESSA DI
PITTURA
ARCHITETTURA
INGEGNERIA
MATEMATICA
MECCANICA
ANATOMIA
BOTANICA
GEOLOGIA
OTTICA
SCENOGRAPHIA
VOLO...

STUDIA NELLA BOTTEGA D'ARTE DEL VERROCCHIO A FIRENZE LAVORA A MILANO PRESSO LUDOVICO IL MORO POI A ROMA INFINE IN FRANCIA

CONTRO L'ANIMISMO MISTICO



...e parrucchieria



UOMO DEL RINASCIMENTO - PENSATORE UNIVERSALE

FILO
RINASCIMENTO

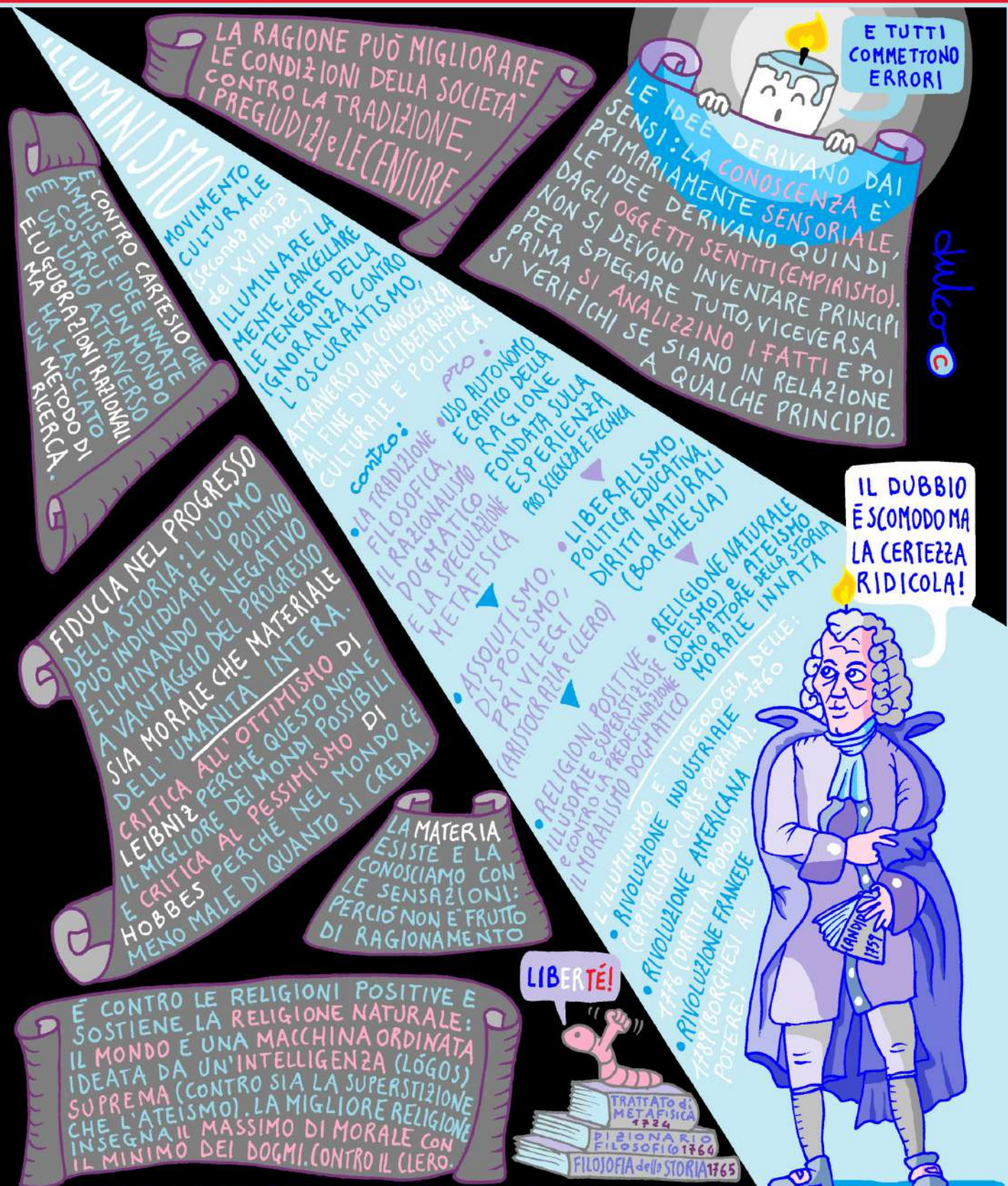
LEONARDO da VINCI

1452
1519
d.c.

mao

SI AUTODEFINISCE FILOSOFO - MUORE IN FRANCIA

filo
#33



IL PIÙ CARISMATICO TRA I "Philosophes" ILLUMINISTI FRANCESI VISSE QUALCHE ANNO IN INGHILTERRA E DIFFUSE L'EMPIRISMO IN FRANCIA

FRANÇOIS - MARIE AROUET VOLTAIRE 1694 1778 d.c.

#56 filo de PARIS. SCRISSE TESTI SATIRICI CHE GLI COSTARONO IL CARCERE SPESSO PER OFFESE ALLA NOBILTÀ



LA FILOSOFIA
E' INDICARE
ALLA MOSCA
LA VIA D'USCITA
DALLA BOTTIGLIA

TEORIA DELLA RAFFIGURAZIONE
IL LINGUAGGIO E' UNA RAFFIGURAZIONE
PROIETTIVA DELLA REALTA', UN MODELLO DI
REALTA', QUINDI CE' UN RAPPORTO RAFFIGURATIVO
TRA UOMO E MONDO: E' PENSIERO CHE RISPETTANO
PROIETTIVAMENTE LA REALTA', (MENTALISMO),
OGNI ELEMENTO DELLA REALTA' NE HA UNO
CORRISPONDENTE NEL PENSIERO. L'OGGETTO E' IL SUO SIGNIFICATO.
IL NOME SIGNIFICA L'OGGETTO.

IL PROBLEMA DELLA DENOMINAZIONE:
SI PENSA CHE APPRENDERE IL LINGUAGGIO
CONSISTA NEL DENOMINARE OGGETTI, MA
ESISTONO PAROLE DI USO COMUNE E
APPARTENENTI AL LINGUAGGIO NON DETERMINANO
DENOMINANO, NON DENOTANO, NON DETERMINANO
COME LE ESCLAMAZIONI O I GIOCHI LINGUISTICI.
IL "SECONDO WITTGENSTEIN" Afferma CHE
IL SIGNIFICATO DI UNA PAROLA E' IL SUO USO
E L'USO HA REGOLE PUBBLICHE CONDIVISE.

TEORIA DELLA REALTA' (tesi fondamentali)
1. IL MONDO E' TUTTO CIO' CHE ACCADE.
2. CIO' CHE ACCADE E' IL FATTO E' L'ESISTENZA DEI FATTI ATOMICI.
3. LA RAFFIGURAZIONE E' LA PROPOSIZIONE ESATTA.
4. IL PENSIERO E' UNA FUNZIONE DI VERITA' E' LA PROPOSIZIONE DI VERITA' E' LA FUNZIONE DELLA PROPOSIZIONE.
5. LA PROPOSIZIONE E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
6. LA FORMA GENERALE E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
7. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
8. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
9. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
10. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
11. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
12. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
13. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
14. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
15. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
16. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
17. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
18. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
19. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
20. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
21. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
22. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
23. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
24. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
25. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
26. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
27. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
28. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
29. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
30. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
31. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
32. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
33. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
34. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
35. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
36. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
37. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
38. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
39. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
40. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
41. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
42. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
43. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
44. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
45. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
46. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
47. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
48. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
49. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
50. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
51. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
52. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
53. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
54. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
55. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
56. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
57. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
58. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
59. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
60. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
61. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
62. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
63. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
64. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
65. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
66. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
67. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
68. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
69. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.
70. IL PENSIERO E' LA FORMA GENERALE DELLA PROPOSIZIONE.

FILOSOFIA ANALITICA
#10 #91

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
DOV'E' L'USCITA?

1889 VIENNA **LUDWIG** 1951 CAMBRIDGE
WITTGENSTEIN



LA SECESSIONE VIENNESE E' UNA
LA SORELLA DI LUDWIG, MARGARET

FORMA DI MODERNISMO 1887-1918
FU RITRATTA DA GUSTAV KLIMT

IL PADRE KARL FU INDUSTRIALE SIDERURGICO E MECE NATE DI MOLTI ARTISTI VIENNESE
ISCRITTO A INGEGNERIA SI TRASFERISCE AL TRINITY COLLEGE DI CAMBRIDGE E STUDIA
MATEMATICA SOTTO B. RUSSELL. 1914 VOLONTARIO AUSTRIACO NELLA I GUERRA MONDIALE
IMPRIGIONATO DAGLI ITALIANI, LIBERATO NEL 1919. E' MAESTRO ELEMENTARE DAL '20 AL '26
SI LAUREA NEL 1929 INSEGNA A CAMBRIDGE. NEL 1939 INSEGNA FILOSOFIA.
DURANTE LA II GUERRA MONDIALE E' PORTA FERITI A LONDRA. NEL 1948 SI
ISOLA IN IRLANDA. MUORE DI CANCRO A CAMBRIDGE NEL 1951.

"LA FILOSOFIA
E' UNA BATTAGLIA
CONTRO
L'INCAUTAMENTO
DELL'INTELLETTO
ATTRAVERSO
IL LINGUAGGIO"
MISTICISMO DI WITTGENSTEIN:
LA SCIENZA RAPPRESENTA IL MONDO
PROIETTIVAMENTE, MA OLTRE IL
MONDO C'E' L'INESPRIMIBILE
PERCHE' IL SENSO DEL MONDO
E' FUORI DAL MONDO
"Tutto cio' che conta e' tutto
cio' di cui dobbiamo tacere"

"LA FILOSOFIA
E' LA TERAPIA
DELLE MALATTIE
DEL LINGUAGGIO
CON UN
COMPITO
DESCRITTIVO"
IL MOVIMENTO NEOPositivista
DEL CIRCOLO DI VIENNA SUBI
L'IMPULSO DI WITTGENSTEIN
ASSUMENDO LA FILOSOFIA
COME ATTIVITA' CHIARIFICATRICE
DEL LINGUAGGIO SCIENTIFICO
E NON COME DOTTRINA
RIFIUTANDO L'ASPECTO MISTICO

OHIBO!

EUREKA!